

I CENTRI CAM A MONZA

CAM

VIALE ELVEZIA

ang. Via Martiri delle Foibe, 1
20900 Monza

**Polidiagnostico e Medicina del Lavoro
Fisioterapia, Day hospital e
Laboratorio**

caminfo@cam-monza.com
Tel. 039.2397.1

Radiologia

radiologia@cam-monza.com
Tel. 039.2397.1

CAM Ecologia

ecologia@cam-monza.com
Tel. 039.2397.247

CAM Ecoservice

ecoservice@cam-monza.com
Tel. 039.2397.241

CAM

VIA G. MISSORI, 9

20900 Monza

Centro Prelievi

acclaboratorio@cam-monza.com
Tel. 039.2397.350

CAM Sport

sport@cam-monza.com
Tel. 039.2397.225-249

Test **ELF** Enhanced Liver Fibrosis

Valutazione della Fibrosi Epatica



CAM AL SERVIZIO DELLA TUA SALUTE. VICINO A TE.

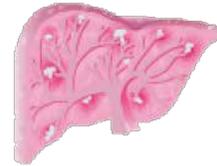
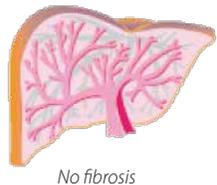
Agrate Brianza | Barzanò | Bresso XXV Aprile | Brugherio | Burago di Molgora
Cambiago | Carugate | Cernusco sul Naviglio | Cesano Maderno | Cinisello Balsamo
Cusano Milanino | Desio | Lissone | Lurago d'Erba | Malgrate | Milano Argonne | Milano Corvetto
Milano Lambrate | Monza v.le Elvezia | Monza via Missori | Paullo | San Maurizio al Lambro
Seregno Risorgimento | Seregno Giovanni XXIII | Villasanta | Valmadrera

Direttore Sanitario | Dr. Alberto Angelini

www.cam-monza.com

La fibrosi epatica

La fibrosi epatica, ovvero la sostituzione del parenchima epatico con matrice extracellulare, rappresenta la caratteristica principale della maggior parte delle patologie croniche epatiche. La fibrosi è una comune risposta al danno o alla necrosi epatocellulare, che può essere provocata da un'ampia varietà di fattori.



Nei paesi industrializzati le patologie più frequentemente associate allo sviluppo di fibrosi nel fegato comprendono l'epatite C cronica, l'epatopatia alcolica, la steatoepatite non alcolica e l'epatite B cronica. L'accumulo progressivo di fibrosi nel fegato caratterizza la storia naturale delle patologie croniche epatiche ed è il marchio di evoluzione verso la cirrosi epatica e le complicanze del suo stadio finale. La stadiazione della fibrosi epatica è fondamentale per definire la prognosi e la gestione terapeutica delle patologie croniche epatiche. L'**ELF** test è un test diagnostico in vitro a indice multivariato per la valutazione della fibrosi epatica. Genera un singolo punteggio (**ELF Score**) combinando in un algoritmo i dosaggi quantitativi di

- **Acido ialuronico (HA)**
- **Peptide N-terminale del Procollagene 3 (PIIINP)**
- **Inibitore Tessutale della Metalloproteinasi 1 (TIMP-1)**

Questo punteggio misura le variazioni qualitative e quantitative della matrice extracellulare epatica consentendone una valutazione dinamica dell'attività di fibrogenesi e fibrolisi.

Un accumulo di tessuto connettivo nel fegato, dovuto a uno squilibrio tra la produzione e la degradazione della matrice extracellulare, definisce la Fibrosi Epatica.



Le cellule "stellate", generalmente quiescenti in un fegato sano, in presenza di epatopatie croniche subiscono un radicale cambiamento fenotipico differenziandosi in cellule miofibroblastiche, che hanno un ruolo cruciale nella riparazione tessutale con proprietà contrattili, proinfiammatorie e fibrogeniche.



L'acquisizione di proprietà fibrogeniche porta alla produzione di una grande quantità di proteine della matrice extracellulare, con un cambiamento dell'architettura epatica. Con l'accumulo tessutale di queste proteine, il deposito ricco in collagene comincia a distorcere il parenchima epatico privando lentamente le cellule della loro funzione normale. Con l'avanzare del danno epatico si ha un incremento delle proteine associate al processo fibrotico che sono riversate nel circolo sanguineo. Tre proteine, la cui concentrazione nel siero si è dimostrata correlare con la progressione fibrotica del tessuto epatico, sono l'Acido ialuronico, il Peptide N-terminale del Procollagene 3 e l'Inibitore Tessutale della Metalloproteinasi 1. La fibrosi epatica, finora considerata un semplice accumulo di tessuto cicatriziale, è attualmente riconosciuto come un processo dinamico che può progredire o regredire in un breve periodo temporale.

L'ELF test è indicato

L'**ELF** test è indicato, insieme ad altri risultati di laboratorio e valutazioni cliniche, come ausilio

- per la diagnosi e la valutazione della gravità della fibrosi epatica in pazienti che mostrano segni e sintomi di patologie epatiche croniche
- nella valutazione basale della fibrosi epatica prima della biopsia
- nel monitoraggio della progressione fibrotica
- nella prognosi alla risposta a cambi di stili di vita
- prima, durante e successivamente a terapie antifibrotiche o antivirali.

L'interpretazione della gravità della Fibrosi Epatica con l'ELF Score è la seguente:

< 7,7	7,7 – 9,8	> 9,8
Nessuna-Lieve	Moderata	Severa